

Tra questi Slimport: 4 milioni e coinvolgerà i porti del Levante

Industria 2015: i 5 progetti made in Puglia 'promossi' dal Ministero

Anche cinque progetti made in Puglia tra i 22 finanziati con 180 milioni di euro dal ministero dello Sviluppo. Sono trascorsi appena 90 giorni dalla scadenza del bando di "Industria 2015" e gli uffici hanno già valutato, scelto i progetti da premiare e stanno approntando i versamenti dei contributi. Un record per la pubblica amministrazione.

Alla conferenza di presentazione dei progetti il presidente di Confindustria Bari Alessandro Laterza ed quello dell' ~~Autorevole~~ **Portuale** Francesco Mariani. Quest'ultima è destinataria di uno dei cinque progetti, al quale ha contribuito anche il Politecnico di Bari. Il Slimport, finanziato con 4 milioni di euro, è uno stralcio del progetto nazionale Slimport e coinvolgerà i porti del Levante. Agli esperti delle aziende ~~Espriva~~ **Espriva**, Gioiatech, Netsistemi e Sincon sarà affidata la realizzazione di una grande banca dati da aggiornare in tempo reale. Consentirà di rilevare la posizione di ciascun lavoratore, la presenza dei sistemi obbligatori di protezione, le anomalie e le azioni da svolgere. Per Mariani: "L'evoluzione della movimentazione merci attraverso nuove tecnologie consente l'istituzione di nuove norme che aumentano la sicurezza ed incrementano il business delle aziende che le rendono attuabili". In rappresentanza del Politecnico, il professor Lavarelli: "Il progetto durerà tre anni. Speriamo di riuscire ad attrarre investimenti che consentano lo stanziamento di altri fondi per proseguire l'attività di ricerca".

Innovativo anche il progetto Impulso, realizzato dalle pugliesi Planetek Italia e Txt e-solutions. Sarà realizzato un software in grado di fornire il percorso migliore in partenza o alternativo in viaggio (in caso di lavori, incidenti, maltempo, etc) ai camionisti che devono consegnare merci. I benefici, oltre che per le aziende, saranno anche per i centri abitati alleggeriti dal transito di grandi mezzi. presentato, infine, il progetto Postrain al quale partecipano anche la Mer Mec e la Mel System, rispettivamente di Monopoli e Modugno. Contribuiranno allo studio ed alla costruzione di un'elettromotrice innovativa. Senza macchinista a bordo, potrà essere comandata da una centrale operativa a distanza attraverso tecnologie multisensoriali di localizzazione con i dati Gps e Egnos.

Maristella Mantuano

